

14, 15 e 16 aprile 2018
Regionali Giovanili e Studenteschi Scolastici
Grandi emozioni per la Don Pietro Carrera!

... a soli 6 anni (e mezzo!)...

Campionessa Regionale Femminile Under 8

**Lavinia
Cara Romeo**



*Nei Campionati Scolastici e TSS,
sfioriamo il terzo posto e con esso la qualificazione
Nazionale,
sia nella categoria Pulcini che Juniores
ma*

**Migliore Prima Scacchiera Siciliana
Juniores**

è il redivivo:

Antonio Leonardi

un grande ritorno!

Il Campionato Regionale Giovanile Individuale



I ragazzi qualificati alle regionali sono stati 18, seguiti dagli Istruttori Simonpietro Spina e Carlo Cannella. Affollatissimo il punto di ritrovo ed analisi della Don Pietro Carrera con Simonpietro disponibile 48 ore su 48 (anche durante la cena!)



Non possiamo che iniziare con il titolo di apertura e con la tradizione "in rosa" della Don Pietro Carrera. Daniela Verde, nostra indiscussa Campionessa Regionale ormai "anziana fuori quota", passa il testimone e la Don Pietro Carrera ricomincia dalla prima pagina, o meglio da pagina 8, quella degli **"Under 8"** di **Lavinia Cara Romeo**.



Lavinia parte in svantaggio, perdendo la prima partita ma, dimostrando di avere sorprendenti doti di recupero, non si scoraggia e rimonta la classifica vincendo tutte le partite successive fino ad arrivare, alla fine dell'ultimo turno, a pari merito con altre due giocatrici. Si procede applicando il sistema di spareggio basato su un mini torneo con 5 minuti ciascuno e qui le speranze si accendono. Infatti, ogni mercoledì la Don Pietro Carrera organizza un torneo sociale lampo a 5 minuti e Lavinia è sempre presente. Ma anche in questo spareggio le tre giocatrici arrivano pari. Si passa al torneo con 3 minuti. La tensione è alta, ma alla fine il risultato è netto ed è Lavinia a vincere!

Al quarto posto, dietro le tre grandi, si piazza una splendida **Chiara FARGETTA**, con 4 punti.

Nell'Under 8 assoluto, con 22 partecipanti bella prova di **Tommaso TRIPI** (7°), mentre **Riccardo TRIPI** e **Giorgio GIARRIZZO** (14° e 15) hanno reso secondo le loro possibilità e hanno arricchito il loro bagaglio di esperienza

Nell'Under 10, con 25 giocatori, ci presentavamo con grandi ambizioni. In un torneo di altissimo livello, con il campione italiano Under 8 in carica, Marco LO PICCOLO, ma vinto dallo scatenato palermitano Roberto ZONCU, otteniamo un discreto quarto posto con **Vincenzo LEANZA** ed un sesto posto con **Vittorio FARGETTA**. I due erano certamente da podio! Bella prestazione di **Mario BONACCORSO** (7°), **Dario DI GIOVANNI** (10°) e **Stefano CASABIANCA** (11°). Da rivedere **Vincenzo BONACCORSO** (12°) capace di prestazioni migliori.

Un dato sicuramente significativo sta nel fatto che su un numero di 25 partecipanti, tra i primi 12 della classifica, ben sei sono tesserati per la Don Pietro Carrera.

Nell'Under 12 Pietro GIARRIZZO fa la sua bella figura al suo primo torneo.

Nell'Under 14 con ben 43 partecipanti, vinto dal talento palermitano Andrea PENNICA, spicca la bella prova di **Marco GUARNERA** (10°) e **Francesco SAPUPPO** (11°). Positive le prestazioni anche di **Mirco CAMPAGNOLO** (18°) e **Bruno PANVINI** (20°).

Nell'under 16 il discreto quarto posto di **Chiara MORELLO**.

Il Campionato Studentesco Scolastico e TSS

Siamo stati presenti con quattro squadre rappresentanti tre Istituti scolastici:

- L'Istituto **San Giuseppe** di Catania con 1 squadra nella categ. Primarie maschili/misti
- Il **Circolo Didattico di Zafferana** con 1 squadra nella categ. Primarie maschili/misti
- L'istituto **C. Gulli e Pennisi** di Acireale con 2 squadre nelle categg. Allievi e Juniores

Nel torneo primarie maschile si presentava il **Circolo Didattico Zafferana Etnea** con la squadra, composta da **Vittorio FARGETTA, Vincenzo e Mario BONACCORSO e Chiara FARGETTA** con l'ambizione di qualificazione alla fase nazionale. L'elevato livello dei tornei giovanili siciliani (erano presenti in gran parte dei giocatori che il giorno prima avevano disputato l' Under 10) e alcune disattenzioni di troppo causate dalla stanchezza di alcuni giocatori hanno fatto sfumare il sogno.

La lettura della classifica, che vede il circolo didattico Zafferana etnea al sesto posto, non rende l'idea dei rapporti di forza tra le squadre. Dopo aver condotto il torneo intorno al terzo posto, piazzamento che avrebbe consentito la qualificazione alla fase nazionale, all'ultimo turno la squadra di Zafferana inopinatamente crollava contro la modesta "Garzilli" di .Palermo. Con la vittoria, sicuramente alla portata della squadra, la scuola zafferanese avrebbe centrato il terzo posto con la qualificazione alla fase nazionale.

Buona la prova di Vittorio FARGETTA, che in prima scacchiera faceva paura a chiunque. Bene anche Vincenzo BONACCORSO, mentre troppo altalenante la prova di Mario BONACCORSO. Chiara FARGETTA, ancora acerba (6 anni), ci darà grandi soddisfazioni in futuro!

Importante torneo per i piccolissimi giocatori **dell'Istituto S. Giuseppe** composto da **Leonardo Gangemi, Lorenzo Gangemi, Lavinia Cara Romeo e Tommaso Tripi** per il bagaglio di esperienza acquisito che faranno valere nelle successive edizioni.

Istituto C. Gulli e Pennisi di Acireale: 2 squadre, categorie Allievi e Juniores

Quest'anno, nella sezione distaccata del Gulli e Pennisi, il Liceo Scientifico di Aci Bonaccorsi, si è tenuto un piccolo corso pomeridiano di "alfabetizzazione" scacchistica (promosso dai proff. Cariolo Dionisia e Costa, istruttore Leonardi Daniele, coadiuvato da Antonio Leonardi, studente del quinto anno e forte giocatore "a riposo"). Il corso ha interessato 18 studenti con un piccolo torneo finale. Certamente, dopo appena 12 lezioni (di cui un quarto passato a parlare di scacchi nella letteratura, arte, filosofia, cinema, matematica), non si nutrivano ambizioni agonistiche!

Un po' per gioco, un po' perché invogliati al confronto con altre realtà scolastiche, a poco meno di un mese dalla fine del corso, quasi tutti i ragazzi hanno deciso di partecipare alla fase Provinciale del Torneo Scolastico Studentesco (TSS), suddivisi in 3 squadre. Con molto stupore, in quest'occasione è stato possibile constatare che nelle categorie dei "grandi" (Allievi e Juniores), quella del Gulli e Pennisi, è l'unica realtà della Provincia Catanese ad essere attiva! Purtroppo, il Regolamento TSS impone la partecipazione, per ogni categoria di una sola squadra per Istituto, di fatto penalizzando chi lavora meglio degli altri!. Pertanto, costretti a fare una selezione e portare una sola squadra per ogni categoria, rimanevano a casa due intere squadre composte dai pur bravi : Bentivegna Aurelio, Centamore Alessio, Calogero Francesco, Gennaro Lorena, Russo Francesca, Grimaldi Giovanni, Rinaldi, Clara e Scuderi Dario!

Partecipavano alla fase Regionale la:

- **Gulli e Pennisi Allievi con:**

Antonio Leonardi (prima scacchiera), Agnello Antonio, Mirko Coco, Sabrina Levatino, Solino Samuele, Nicole De Meo, Capitano: prof.ssa Dionisia Carriolo

Per gli **Allievi** il torneo è apparso più impegnativo, ma si sono presi la soddisfazione di battere una squadra e portare a casa due punti. L'anno prossimo potranno far tesoro di questa esperienza. Tutti i ragazzi hanno giocato seguendo un programma di rotazione, seguendo le disposizioni della prof.ssa Carriolo (Capitano)

- **Gulli e Pennisi Juniores con:**

Antonio Leonardi (prima scacchiera), Maravigna Simone, Di Stefano Luca, Levatino Giovanni, Barbagallo Andrea, Malfitana Fabrizio, Capitano Daniele Leonardi



Il pronostico di partenza non era roseo e per ambedue squadre ci si sarebbe accontentati di due punti ciascuno (conseguenti ad almeno due pareggi)! Invece, la squadra Juniores fino all'ultimo turno sfiorava la possibilità di conquistare il terzo posto e con esso la qualificazione ai Nazionali!

Per la Juniores il primo pareggio arriva al primo turno (pur vincendo Antonio Leonardi e Luca Di Stefano). **Antonio Leonardi dopo diversi anni di completo fermo ritorna alle competizioni scacchistiche ed al primo turno fa sapere a tutti che il ragazzino terribile di 14 anni è ancora in lui.** Con una partita chiusa al centro ed ancora con tutti i pezzi in gioco l'orologio di Antonio marca gli ultimi 5 minuti, rimanendo all'avversario ancora 10 minuti. Tocca ad Antonio muovere e si ferma per altri 2 minuti. Quando muove gli mancheranno tre minuti e sembra regalare un Alfiere all'avversario. L'avversario cattura, ma così facendo distoglie dalla difesa un pezzo. Sarà matto quattro mosse dopo ed Antonio fa sapere che ancora c'è! In terza scacchiera, un aggressivo Luca Di Stefano conduce attacchi "kamikaze" scagliando contro un attonito avversario tutti i pezzi che potevano oltrepassare la metà scacchiera. Perde prima una

Torre, poi due Cavalli e quindi un Alfiere; la difesa dell'avversario è appena scalfita ed per di più, quest'ultimo è prossimo al matto, in quattro mosse. A Luca rimangono solo Regina, Torre ed Alfiere. L'ultimo regalo è quello della Regina. L'avversario ha abbassato la guardia, d'altronde quelli precedenti sono stati proprio dei regali e pertanto, cattura la Regina offerta in un piatto d'argento, ma così facendo non si accorge della Torre che Luca infila in un classico matto del "corridoio"!

Il secondo turno è per i ragazzi una lezione di vita giacché incontrano una squadra completamente femminile che batte la nostra (ad eccezione di Antonio in prima scacchiera che vince) e fa capire ai maschietti che in fatto di cervello siamo tutti uguali e che, in questo caso, "Loro" ne hanno avuto un po' di più. I personali complimenti alla squadra rivelatosi, come capacità di gioco (insieme alla prima classificata) tra le più omogenee e compatte (I.C.C.F. Maurolico, capitano Cento).

Il terzo turno è epocale. Tra le tante squadre Juniores della Sicilia Occidentale una è quella capitanata, in prima scacchiera da Luca Varriale ed è abbinata contro la nostra!

Luca Varriale, Maestro FIDE, è in gran forma, il giorno prima ha vinto il titolo di Campione Regionale Under 20, ma il punto fondamentale è che prima del ritiro dalle scacchiere di Antonio, i match Varriale Leonardi significavano sempre l'aggiudicazione di un titolo Regionale (Under 12, Under 14 e Under 16). All'età di 11 anni, al suo esordio, Antonio diventa vice campione regionale Under 12 pareggiando con Varriale (Campione). Nel 2013, Antonio vince e con esso il titolo di Campione Regionale Under 14. Nuovamente nel 2015, Antonio perde con Luca ed arriva secondo (Luca è nuovamente Campione Under 16).

Nonostante tutto questo i due ragazzi hanno mantenuto sempre una profonda stima l'uno dell'altro. Il gruppo di Luca si presenta in ritardo e l'arbitro passando tra le scacchiere attiva l'orologio di Luca. Dato le spalle, Antonio lo mette in stand-by. Ripassa l'altro arbitro che attiverà nuovamente l'orologio che puntualmente sarà rimesso in stand-by! e questo un'altra volta ancora! Alla fine Luca arriva e l'affettuosa stretta di mano significa ben altro che il formale saluto. Alla fine della partita, ad Antonio mancheranno 3 minuti ed a Luca 5 minuti. Ma Antonio è in vantaggio di un Alfiere, di contro, Luca ha una forte posizione centrale con due pedoni passati. La mancanza di un pezzo a fronte del vantaggio posizionale costringe Luca a pensare di più e perdere il vantaggio del tempo fino ad entrare in affanno, comunque gli altri compagni hanno perso e lui è costretto a forzare. Alla fine, Antonio vince e con questo anche il titolo di Migliore Prima Scacchiera della categoria. A Luca va la consolazione di aver meritatamente condotto la squadra con bravura e sportività fino a conquistare il Terzo posto e qualificarsi alla Nazionali!

Nello stesso turno, Andrea Barbagallo dà il meglio di sé fino a vincere in maniera rocambolesca. Pur essendo sotto sia come posizione sia come materiale, tormenta l'avversario in continui scacchi che alla fine inducono quest'ultimo a commettere tre mosse irregolari e perdere la partita. Memorabile poi, la vicenda dello scacco matto che l'avversario credeva di avergli dato. Infatti, poco dopo l'inizio della partita, l'avversario crede di aver dato scacco matto, ma dopo il trionfale annuncio dimentica di schiacciare l'orologio ed il suo tempo continua a scorrere. Andrea, accortosi di ciò, prende tempo (e fa perdere tempo all'avversario) facendo finta di non sentire. L'avversario ripete e tenta di far capire che la partita è finita. A questo punto il dialogo diventa del tipo surreal-scolastico e ricalca la pantomima studente-professore, quando il primo, interrogato, si arrampica sugli specchi. Sembrerebbe che Andrea abbia detto: *<Scacco matto? Cos'è? Io alla lezione sullo scacco matto ero assente e poi ieri non ho potuto studiare ... ché m'è morto il gatto! >* La situazione attira l'attenzione di tutti compreso Luca Varriale che non può far altro che, sportivamente, ridere! Alla fine, dopo 4 minuti il ragazzo si accorge dell'orologio e lo schiaccia, Andrea muove il Re nell'unica casa rimasta e dichiara *< ... adesso sì ... che non è matto!! >*

Escluso Antonio, tra i 5 ragazzi le partite più belle sono state quelle di Simone Maravigna e Giovanni Levatino. Il primo, non è riuscito a portare punti, ma il ruolo della seconda scacchiera spesso è sacrificato ad incontrare i giocatori più forti che spesso invece di essere messi in prima, vengono disposti, strategicamente, in seconda. Giovanni Levatino ha avuto la soddisfazione di vincere una partita al terzo turno, in maniera meritata (senza particolari distrazioni dell'avversario): Le altre partite sono state perse per aver ... perso il bandolo della matassa dopo averla però, ingarbugliata ad arte!

Altra soddisfazione è arrivata a Fabrizio Malfitana con una partita vinta all'ultimo turno, partita condotta in maniera matura e totalmente concentrata a mantenere il vantaggio iniziale di un pedone fino a capitalizzare, in finale, con la promozione in Regina e rispolverare le lezioni sul matto di Re e Regina.

LOGISTICA

Forti luci con molte ombre sul villaggio che ha ospitato le manifestazioni.

La scelta dell'organizzazione è caduta nella formula del villaggio (precedenti illustri: Terrasini e Kastalia) di Calanovella a Piraino (Me) dentro le cui mura è stato ospitato l'ampio numero di giocatori (181 giovani negli individuali ed altri 200 in quello scolastico) ed almeno altri 250 tra genitori accompagnatori ed istruttori.

Molti dati positivi:

Panoramico, a diretto contatto con il mare, con piscina (attiva), bambinopoli, ampi spazi esterni, animazione (efficiente, motivata e numerosa), posteggio interno e soprattutto, disposta a lasciare in uso le camere anche a tarda sera, senza il fastidioso check-out delle ore 10.00.

Il tutto, altro elemento positivo di non poco conto, offerto in pensione completa a 47 euro al giorno a persona.

Di contro, sono state lamentate forti carenze logistiche sulle camere, riscontrate usurate e bisognose di manutenzione (pavimentazioni, pitture e sanitari) con mancanza assoluta d'isolamento acustico tra le pareti. Infine, carenti le dotazioni di accessori quali: bagno schiuma, asciugacapelli, tappetini doccia, ecc...

Molto limitato il vitto che però in rapporto al numero dei mensali era servito al tavolo (velocemente) in abbondante quantità e comunque sufficientemente gradevole.

La sala da gioco era ampia da consentire la dislocazione dei tavoli e delle sedie lasciando sufficiente spazio per i passaggi, entrando in crisi solo i primi cinque minuti a causa della permanenza dei genitori.

La sala analisi, congiunta alla sala d'aspetto, è stata dislocata sotto una grande tettoia aperta su lato mare.

Appena sufficiente la luce e l'areazione. I servizi erano esclusivi nella sala stessa.

IL CASO: ... quel maledetto bye!

A dispetto del severo e puntiglioso corso di arbitraggio organizzato sabato e domenica, nel giorno successivo, lunedì, il Torneo Scolastico inciampa in una disavventura arbitrale e piovono forti contestazioni da parte di diversi Istituti scolastici.

Al primo e terzo turno la squadra del I.I.S. Geometra-Vico è abbinata, per due volte con il bye e con le due vittorie, seppur virtuali, acquista quattro punti e vola in alto. Accortosi di ciò il penultimo turno (quinto) viene fermato per dirimere la questione che viene sciolta riconoscendo al Geometra uno solo delle due vittorie: 2 punti. Ma così facendo lo stesso Istituto scolastico viene danneggiato per aver giocato una partita in meno! Alla stessa maniera ad un altro Istituto viene tolto il vantaggio di aver incontrato il bye!

Cosa è successo? Si ipotizza un difetto da “programma”, ma qui si aprono le discussioni che da un lato, vede i fiduciosi dell’informatica sostenere che non può esistere un errore del programma *“...a meno che lo stesso non sia stato disposto in configurazione manuale...”*. A questi, si contrappongono gli “scettici tecnologici”, per i quali i programmi sono troppo soggetti a settaggi incontrollabili (o incontrollati?) e pertanto bisognerebbe tornare ad una gestione più attenta e soprattutto “umana”. Certamente, non è la prima volta che si assiste alla sottomissione della volontà arbitrale alla divinità informatica e tecnologica, con quello che ne consegue....

ZAPPING fotografico

...quei (bei) genitori in **trepidante attesa...**

